SLP CISL

16 NEWSLETTER SLP CISL
ANNO II - **12 maggio 2009**
www.slp-cisl.it

Le nostre risposte ai lavoratori

Alla vigilia del Congresso, un importante risultato per Slp Cisl: la chiusura dell'accordo sul Premio di Produttività. Nonostante le resistenze dell'Azienda e le difficoltà interne alla compagine sindacale, ai lavoratori spetteranno oltre 920 Euro in tre anni. Segno di un Sindacato forte, coerente, e, come sempre autonomo, in grado di portare risultati concreti e certezze ai lavoratori.

CLICCA SULL'IMMAGINE PER AVVIARE IL FILMATO

Al suo V Congresso, Slp arriva con una forte e concreta risposta ai lavoratori: più soldi. Nelle loro tasche, in tre anni, entreranno oltre 920 Euro in più rispetto ad oggi. È questo il più importante risultato dell'accordo siglato il 7 maggio scorso sul Premio di Risultato. In accordo con quanto recita lo slogan scelto, il nostro Sindacato si è dimostrato ancora una volta capace di fare proposte, e soprattutto di dare risposte, ai lavoratori. Nonostante le difficoltà, le resistenze dell'Azienda da una parte e le discussioni interne alla compagine sindacale dall'altra, si è potuto raggiungere, finalmente, un accordo soddisfacente sulla Produttività per il triennio 2008-2010. "Secondo noi – afferma il Segretario Generale di Slp Cisl Mario Petitto – è stato un buon accordo, anche se sofferto, mediato, non facile. Due gli obiettivi prevalenti: portare soldi in più nelle tasche dei lavoratori, mantenendo integre le tutele previste dalla parte normativa, e sviluppare il secondo livello di contrattazione, spostando a livello regionale la trattativa per la quota già prevista". Superate, quindi, le resistenze dell'Azienda, che, da una parte, chiudeva le porte alle nostre richieste economiche, e, dall'altra, tentava di imporre una riduzione del premio incidendo sulla quota delle assenze (decurtando il premio in caso di assenze, pur garantite dalle norme sul Welfare - L.104/92 - o non pagando assenze dovute a infortuni in itinere, congedo matrimoniale, per lutto o donazione di sangue). Si è invece riusciti a salvaguardare diritti e tutele dei lavoratori, che l'Azienda avrebbe voluto mettere in discussione. Dal punto di vista economico, l'Azienda aveva previsto inizialmente di erogare, nel prossimo mese di giugno, il restante 35% del Premio 2008 senza alcun reale aumento salariale. Aumento che, invece, è stato ottenuto, fissando a 290 Euro medie pro capite l'aumento strutturale complessivo: vale a dire, 240 Euro per l'anno 2008 e per l'anno 2009, più una quota "una tantum" di 100 Euro: a giugno 2009, quindi, si percepiranno già 340 Euro. 290 Euro (più 50 Euro di

> "Nonostante le difficoltà, le resistenze dell'Azienda da una parte e le discussioni interne alla compagine sindacale dall'altra, si è potuto raggiungere, finalmente, un accordo soddisfacente sulla Produttività per il triennio 2008-2010"

PAGINA SUCCESSIVA>>

CLICCA SULL'IMMAGINE PER AVVIARE IL FILMATO

"una tantum") sono previste invece per il 2010. Ai lavoratori spetterà quindi quanto promesso. Resta però una nota amara: soltanto Slp Cisl e Failp Cisal hanno siglato un accordo il cui merito, in linea generale, era stato condiviso da tutte le Organizzazioni Sindacali e che stava per chiudersi unitariamente. I motivi che hanno impedito agli altri Sindacati di siglare l'accordo, sono paradossalmente estranei all'accordo stesso. Sono conseguenza di scelte e "meccanismi" che Slp Cisl non condivide, estranei e lontani dagli interessi degli stessi lavoratori. "Questo accordo – continua Mario Petitto – per noi fortemente positivo, che, in un momento di crisi, ci fa ben sperare anche per gli accordi futuri, è in sé un accordo unitario. Per questioni interne, che da tempo dividono il tavolo negoziale, la sera della firma le altre Organizzazioni Sindacali non erano presenti. È nostra intenzione spiegare ai lavoratori il risultato di questa intesa, e fare chiarezza sulle vicende e sulle discussioni che ne hanno fatto seguito". Dopo il Congresso Nazionale di Slp Cisl e il Congresso Confederale Cisl, riprenderanno le fasi negoziali in Azienda: prossimo appuntamento, la questione degli Uffici Postali e la riorganizzazione della Sportelleria.

"È un accordo vasto e complesso – afferma il Segretario Generale - che dovrà essere negoziato con intelligenza, il cui esito non è scontato. Rimettere ordine nel settore è strumentale a un obiettivo più importante, per i lavoratori e per l'Azienda: rilanciare il settore e crearne le condizioni di sviluppo, rafforzando la presenza dei lavoratori all'interno degli uffici e razionalizzando processi e impianti che oggi non hanno più motivo di esistere". Ci sarà occasione per discuterne, durante il Congresso Nazionale di Slp Cisl. Dal 14 al 16 maggio, a Castellaneta Marina, tutte le forze di Slp Cisl, da tutta Italia, si raccoglieranno per dibattere sugli obiettivi, del Sindacato e dell'Azienda, sugli sviluppi del settore e sulle prospettive dell'intero mercato postale, alla vigilia del delicato passaggio alla liberalizzazione del 2011.

"Noi siamo convinti – conclude il Segretario Generale - che dal nostro Congresso usciranno proposte serie e concrete, ed usciranno anche le risposte che i lavoratori attendono, com'è giusto che sia, dal loro Sindacato. Faremo di tutto, inoltre, per recuperare l'unità al tavolo negoziale, ma il risultato non sarà facile né scontato: se necessario, la nostra Organizzazione sarà pronta a proseguire sulla propria strada, forti delle nostre idee e dell'impronta di autonomia che tradizionalmente deriva dal nostro essere Cisl".

> "Dal 14 al 16 maggio, a Castellaneta Marina, tutte le forze di Slp Cisl, da tutta Italia, si raccoglieranno per dibattere sugli obiettivi, del Sindacato e dell'Azienda, sugli sviluppi del settore e sulle prospettive dell'intero mercato postale, alla vigilia del delicato passaggio alla liberalizzazione del 2011"

Premio di Risultato: a giugno i soldi ai lavoratori

*La determinazione di Slp e Failp ha finalmente prevalso nella lunga trattativa sul rinnovo del salario legato alla **produttività**. Incrementi economici significativi e risposte mirate ai lavoratori dello staff.*

Nella tarda serata dello scorso 7 maggio, a conclusione di una lunga ed estenuante trattativa, è stato infine raggiunto un accordo sul Premio di Risultato per il triennio 2008-2010. L'intesa è stata sottoscritta, però, solo da Slp Cisl e Failp Cisal, a causa dell'abbandono del tavolo del confronto da parte delle altre Organizzazioni Sindacali. Da sottolineare il fatto che, durante la trattativa, l'Azienda ha continuato a tenere una posizione di forte chiusura nei confronti delle richieste del Sindacato, adducendo al fatto che l'attuale crisi finanziaria mondiale, che sta investendo il nostro Paese, coinvolga anche Poste Italiane. In tale prospettiva, l'Azienda ha proposto più volte di decurtare il premio anche in caso di assenze garantite da norme di legge sul welfare (legge 104) e ha richiesto oltretutto la possibilità di non pagare le assenze dovute agli infortuni in itinere, al congedo matrimoniale, per lutto e per donazione di sangue. Sul piano economico, l'Azienda ha persino avanzato l'ipotesi secondo cui, a fronte dell'anticipazione già erogata nel mese di settembre 2008 pari al 65% del premio, il saldo del Premio di Risultato 2008 avvenisse con il pagamento del restante 35% senza alcun reale aumento salariale.

La netta opposizione di Slp e Failp a tali richieste, estremamente penalizzanti per i lavoratori, ha permesso alla fine di arrivare a un accordo molto diverso, che prevede:

- La durata **triennale** del premio (2008-2010), in linea con le norme sulla riforma degli assetti contrattuali e necessaria per accedere alla decontribuzione;
- La revisione e l'individuazione delle figure professionali da far transitare dallo staff alla produzione;
- Una soglia di accesso al premio di risultato più favorevole;
- La conferma della normativa oggi esistente sui criteri di attribuzione del premio: nessuna penalizzazione per assenze (legge 104), infortunio, congedo per matrimonio, lutto o donazione sangue;
- La riduzione del divario economico fra staff e produzione;
- Un aumento salariale complessivo strutturale del Premio di Risultato di 290 euro (in media) pro capite così ripartite:
  - per l'anno 2008: € 240,00
  - per l'anno 2009: € 240,00
  - per l'anno 2010: € 290,00

Abbiamo inoltre ottenuto il pagamento di una somma una tantum di 100 euro per il 2008 e di 50 euro per il 2010. Avevamo promesso ai lavoratori un aumento vero del premio e con questo accordo lo abbiamo realizzato.

Mercato privati: tanti i progetti in cantiere

Dall'incontro con l'ingegner Marchese emergono nuove prospettive per gli uffici postali. Da SLP disponibilità al confronto e a un esame complessivo delle problematiche.

Lo scorso 22 aprile si è svolto un incontro tra le Organizzazioni Sindacali e il responsabile della Divisione "Mercato Privati", l'Ing. Pasquale Marchese per capire, dalla viva voce del suo massimo responsabile, i progetti di riorganizzazione e sviluppo della Divisione.
Nel corso della riunione, durante la quale sono stati illustrati gli obiettivi aziendali contenuti nei vari progetti, l'azienda si è soffermata in particolare sull'evoluzione del ruolo dell'ufficio postale sul territorio. L'incontro è così servito per calare il progetto stesso, le cui articolazioni saranno oggetto di confronto prima a livello nazionale e successivamente territoriale, in un quadro di riferimento più generale, orientato verso lo sviluppo.
A livello nazionale sono già iniziate le riunioni riguardanti tra l'altro la riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture di Post-Vendita, la razionalizzazione geografica delle filiali, l'evoluzione del modello commerciale e operazioni, le operazioni di filiale. Durante la riunione non è stata avviata alcuna discussione specifica nel merito ma si sono potute evidenziare, progetto per progetto, le nostre riflessioni critiche.
Per quanto riguarda il Post-Vendita il progetto proposto prevede l'accentramento delle attività oggi svolte presso le 140 Filiali nelle 9 Aree Territoriali. Ciò sembrerebbe possibile attraverso una standardizzazione dei processi e la specializzazione sulle attività. Abbiamo espresso dubbi sulla tempistica dell'implementazione ed evidenziato la necessità di rivedere in sede di Commissione Inquadramento il livello professionale delle risorse impiegate.
Riguardo all'Evoluzione del Modello Commerciale e alle Operazioni, il progetto illustrato prevede un affinamento dell'attuale modello Commerciale di Filiale e Area Territoriale, in relazione ad alcuni Canali/Comparti e al trasferimento delle politiche commerciali verso gli Uffici Postali. Di fatto si dovrà allineare il modello organizzativo Commerciale e Operazioni di Filiale alle nuove esigenze di business. Incrementare la focalizzazione territoriale del canale sviluppo PMI (Piccole e Medie Imprese). Far confluire il canale commerciale Front End ad Operazioni di Filiale e prevedere il passaggio della dipendenza gerarchica degli specia-

listi sviluppo PMI dall'Area territoriale alla Filiale. Abbiamo notato come rispetto all'attesa che si era generata nel comparto il progetto illustrato appaia limitato.
L'Azienda ha quindi presentato un progetto di riorganizzazione del PCG di Filiale che si propone di far evolvere le funzioni territoriali verso un ruolo maggiormente in linea con le funzioni di business attraverso una sempre più elevata standardizzazione dei processi. A tal fine attraverso la riconduzione delle attività di PCG a macro-ambiti, l'accentramento di razionali e l'introduzione di un nuovo sistema informatico, si passa dalle attuali 140 sedi alle 35 previste.
Secondo la Razionalizzazione Geografica Filiali, attraverso 3 fasi graduali di accorpamento (la prima entro giugno 2009) il progetto aziendale prevede una riduzione delle filiali, da 140 a 116, evolvendosi così verso un presidio del territorio a carattere provinciale. Abbiamo richiesto un prospetto analitico di tutte le ricadute occupazioni, per ogni livello professionale, delle filiali interessate: Bassano del Grappa, Tolmezzo, Ivrea, San Remo, Foligno, Viareggio, Locri, Empoli. In merito a tale questione SLP si è riservata di presentare in seguito proprie documentazioni.
Il complesso progetto, che interessa centri contabili amministrativi e finanziari, prevede il passaggio da 53 Centri Contabili ad un numero di Competence Center tendenzialmente coincidente a regime con le 9 sedi Area Territoriale di Mercato Privati. Nei prossimi mesi si avvierà la prima fase di riduzione di circa il 50%, da 53 a 26 Competence Center Amministrativi. Tale obiettivo si dovrebbe realizzare con la re-ingegnerizzazione dei processi (ciclo attivo, ciclo passivo e controllo interno contabile) e con l'individuazione di soluzioni informatiche integrate con i progetti aziendali. Abbiamo evidenziato con forza la nostra motivata contrarietà e presentato unitariamente all'Azienda un'ampia documentazione al riguardo fornitaci dai lavoratori interessati. Per quanto riguarda alcuni processi finanziari si prevede la razionalizzazione dei punti di presidio e l'accentramento delle attività, oggi svolte da 140 filiali, in sole 23 Competence Center Finanziari.
Il confronto continuerà nei prossimi giorni e vi terremo costantemente informati sui suoi sviluppi.

Ridotti i rimborsi per le trasferte: forte presa di posizione sindacale

Nelle scorse settimane l'Azienda ha modificato, in modo unilaterale e senza preventivo confronto con il Sindacato, i contenuti della cosiddetta "travel policy" - la normativa interna che riguarda le missioni e le trasferte del personale - con particolare riferimento alla diminuzione del rimborso dei pasti (da 35 Euro a 10 Euro).
Le organizzazioni sindacali, unitariamente, hanno preso un forte posizione scrivendo una lettera alla Direzione del Personale nella quale esprimono tutta la loro insoddisfazione.
Nella lettera viene stigmatizzato e denunciato "l'atteggiamento aziendale che ha incautamente eluso l'impegno assunto, in fase di stesura dell'ultimo Contratto Nazionale, di sottoporre ad una preventiva valutazione da parte sindacale tutte le policy aziendali proprio per evitare interpretazioni distorte (e quindi non condivise) dell'articolato contrattuale".
Le Organizzazioni Sindacali hanno quindi richiesto un incontro per discutere la questione ed approfondirne le tematiche e i contenuti.

Sisma dell'Abruzzo: solidarietà dal sindacato postale

Siglato un verbale con l'Azienda per specifiche iniziative di impegno sociale e sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori di Poste Italiane.

Tutte le organizzazioni sindacali di categoria e l'Azienda hanno sottoscritto un verbale d'intesa che rappresenta una prima parziale risposta ai pesanti disagi che i lavoratori e la popolazione dell'Abruzzo stanno affrontando a seguito della grave calamità che li ha colpiti. Si è infatti convenuto unitariamente sulla urgente necessità di effettuare un apposito incontro dell'Osservatorio sulla Responsabilità Sociale d'Impresa finalizzato alla definizione di iniziative dedicate, tra le quali la devoluzione volontaria di un'ora di salario a favore delle popolazioni delle zone terremotate e il supporto e la valorizzazione delle attività di volontariato e comunque di sostegno e solidarietà da parte dei dipendenti. Inoltre, è stata sottoscritta una specifica intesa che consente a tutti lavoratori che ne facciano richiesta (entro il 30 giugno 2009) residenti o domiciliati nelle zone colpite dal sisma, di ottenere, oltre alle previsioni di legge, l'anticipazione del TFR nella quota massima del 90%. Nell'esprimere un grande cordoglio per le vittime del terremoto, le organizzazioni sindacali di categoria tutte hanno ribadito la loro piena disponibilità ad assumere ogni iniziativa di aiuto e di sostegno solidale volta a ridurre disagi e sofferenze delle persone coinvolte da questa grave tragedia.
Cogliamo anche l'occasione per ricordare che, su iniziativa sindacale unitaria, è stato aperto il conto corrente bancario n. 12.000 intestato "CGIL CISL UIL Terremoto Abruzzo 2009" presso UGF Banca, filiale 157 Roma, con codice IBAN IT23W0312705011CC1570012000.

Assunzioni dalla Graduatoria Nazionale (8° SLOT)

Nei giorni scorsi l'Azienda ha comunicato lo stato dell'arte sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato in relazione al contingente di assunzioni cui si fa riferimento al punto 2 dell'Accordo del 13 gennaio 2006. Alla data del 29 aprile 2009 sono state convocate 4.302 persone; di queste, sempre alla stessa data, 166 sono risultate presenti, ben 4.136 assenti, mentre le accettazioni sono state 68, le rinunce 98 e le sedi residue disponibili, sempre alla medesima data, risultavano 16. La posizione in graduatoria dell'ultimo convocato del 29 aprile 2009 è la 9.924. Le assunzioni proseguiranno il prossimo 13 maggio. In tale data saranno convocate ulteriori 100 risorse, arrivando in tal modo alla convocazione del n. 10.054 della graduatoria.

Scadenza presentazione Modelli 730

A seguito delle molte sollecitazioni pervenute dalle nostre sedi territoriali, avevamo chiesto all'Azienda notizie certe in merito ai tempi di scadenza nella presentazione del Modelli 730. Poste Italiane ci ha inviato una comunicazione nella quale informa che la presentazione del 730 cartaceo ai focal point dovrà avvenire entro il 20 maggio 2009, mentre l'utilizzo del Modello 730 on-line si potrà protrarre fino al 31 maggio 2009. Agli iscritti SLP ricordiamo inoltre che per ogni esigenza di supporto alla presentazione della dichiarazione dei redditi potranno anche rivolgersi ai CAAF CISL presenti in ogni territorio.